



Decreto Dirigenziale n. 416 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO FITOSANITARIO E COLTURALE DELLA SEZ. N. 5 DEL PAF 2009-2018 DENOMINATA MAGGESE TITTONI DI UN BOSCO DI CASTAGNO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE MERCOGLIANO (AV) - PROPOSTO DAL COMUNE MERCOGLIANO (AV) - CUP 6593

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 103068 del 11/02/2013, il Comune Mercogliano (AV)
 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Taglio fitosanitario e colturale della sez. n. 5 del PAF 2009-2018 denominata Maggese Tittone di un bosco di castagno"* da realizzarsi nel Comune Mercogliano (AV);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito da Gallevi Moccia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 1.08.2013 ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, le quali vengono fatte proprie e integrate e quindi indicate come misure di prescrizione così come di seguito riportate:

- concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre – 15 marzo) non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
- le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
- l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
- non dovranno essere modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- Gli interventi dovranno essere eseguiti in un periodo tale che le condizioni atmosferiche non siano da favorire l'ulteriore diffusione della malattia;
- i mezzi e le tecnologie impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale;
- i rumori dovranno essere limitati al minimo;
- la selezione delle matricine dovrà essere fatta in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi);
- utilizzare per il disboscamento piste e strade esistenti;

Si fanno proprie tutte le indicazioni dettate dalla Comunità Montana e dallo STAPF Foreste di Avellino.

b. che il Comune Mercogliano (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 6.02.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 1.08.2013, il progetto "Taglio fitosanitario e colturale della sez. n. 5 del PAF 2009-2018 denominata Maggese Tittone di un bosco di castagno" da realizzarsi nel Comune Mercogliano (AV), proposto dal Comune Mercogliano (AV) - sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di

mitigazione all'esecuzione del taglio, le quali vengono fatte proprie e integrate e quindi indicate come misure di prescrizione così come di seguito riportate:

- concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre – 15 marzo) non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
- le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
- l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
- non dovranno essere modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- Gli interventi dovranno essere eseguiti in un periodo tale che le condizioni atmosferiche non siano da favorire l'ulteriore diffusione della malattia;
- i mezzi e le tecnologie impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale;
- i rumori dovranno essere limitati al minimo;
- la selezione delle matricine dovrà essere fatta in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiropteri, coleotteri, picidi);
- utilizzare per il disboscamento piste e strade esistenti;

Si fanno proprie tutte le indicazioni dettate dalla Comunità Montana e dallo STAPF Foreste di Avellino.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio